



COMUNE

DI

MADDALONI

(PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO)

SEZ. Off. Comuni NUM. 6237

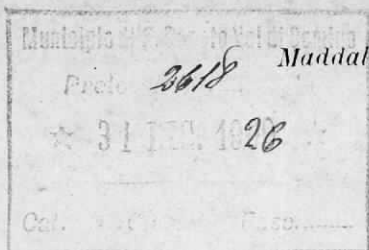
Risposta alla nota 15-10-1926

DIV. SEZ. NUM.

OGGETTO

Tipo contatori e regola-
mento acquedotto -

ALLIGATI N.° 1



Maddaloni, li 29 dicembre 1926

Mi prego informare
la S. G. Ill^{ma} che i contatori
usati da questo Comune per acqua
potabile sono contatori legno-
ti tedeschi tipo A. G. forniti
dalla ditta Giuseppe Gen-
tile Polese di Corino via
Burriva N.° 4 - E' stato
preferito detto tipo di contatore
perché fra quelli sperimentati,
meglio risponde allo scopo.
Allego copia del regola-
mento d'acquedotto richiesto.
Con ossequi distinti

Ill^{mo}

Sig.

Comunario

Prefettizio del Comune di

S. Donato Val di Corchione

(Caserta)

Il Sindaco
Verdugo

REGOLAMENTO

PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE NELLA CITTÀ DI MADDALONI

ART. 1 — L'acqua potabile sul capoluogo del Comune di Maddaloni sarà distribuita nei modi e nei quantitativi ammessi dalla potenzialità ed estensione dell'impianto, durante tutte le ore della giornata.

Solo per lavori di riparazione in genere, per la ripulitura dei serbatoi ecc. potrà venire temporaneamente sospesa detta fornitura, fatto questo che non potrà dare mai agli utenti alcun diritto di rimborso od indennizzo.

ART. 2 — Per ottenere una diramazione dell'acqua potabile, l'Utente dovrà rivolgere al Comune analoga domanda corredata, se necessario, del benestare del proprietario dello stabile.

Colla richiesta di allacciamento, l'Utente si impegna usufruire dell'acqua potabile per la durata di un anno dal giorno dell'inizio della fornitura.

In mancanza di regolare disdetta, da darsi a mezzo lettera raccomandata un mese prima della scadenza del contratto, questo s'intenderà tacitamente rinnovato di trimestre in trimestre.

Nella domanda di diramazione, l'Utente dovrà specificare il quantitativo massimo dell'acqua che richiede e l'uso che intende farne.

È vietato di cedere in tutto od in parte l'acqua contrattata.

ART. 3 — I lavori delle diramazioni stradali, dalla tubazione principale fino all'attacco del contatore, saranno fatte dal Comune che ne curerà anche la relativa manutenzione. Tutte le altre tubazioni interne e qualunque lavoro inerente alla utilizzazione dell'acqua rimane a carico dell'Utente.

ART. 4 — La misura del consumo dell'acqua sarà fatto a mezzo di appositi contatori di proprietà del Comune che ne curerà la messa in opera e la manutenzione.

Il luogo di applicazione dell'apparecchio sarà fissato dal Comune, e prima della sua consegna all'Utente esso verrà regolarmente sigillato.

Il Comune potrà provvedere a tutte quelle verifiche degli apparecchi di misura che riterrà opportune; tali verifiche potranno essere eseguite anche ad istanza degli Utenti.

Un errore in più od in meno del 5% sulle indicazioni dei contatori, sarà considerato come compatibile col grado di esattezza degli apparecchi. Differenze maggiori daranno diritto ad una revisione delle fatture dei due ultimi mesi di consumo, e le correzioni si estenderanno fino al giorno della sostituzione o riparazione degli apparecchi.

Nel caso di primo impianto, e qualora non si possa precisare l'inizio del guasto del contatore, le bollette di consumo saranno fatte in base alla metà del massimo quantitativo d'acqua richiesto dall'Utente nella domanda di allacciamento.

L'Utente che richiede la verifica del contatore dovrà depositare alla Cassa Comunale la somma di L. 15 per ogni apparecchio, somma che sarà restituita solo nel caso che l'apparecchio risultasse guasto.

ART. 5 — Per la vigilanza degli apparecchi di misura, delle condutture di allacciamento, ed anche degli impianti interni di proprietà degli Utenti, non si potrà negare agli agenti Municipali ed agli incaricati del servizio di acquedotto, sempreché muniti di tessera di riconoscimento, di entrare nelle abitazioni e negli stabili.

Tali ispezioni saranno eseguite in confronto dell'interessato, o di persona di sua fiducia, ed in mancanza, il processo verbale redatto dagli agenti sarà documento probante ineccepibile.

ART. 6 — L'acqua sarà ceduta inizialmente al prezzo di L. 1 il mc., ed il quantitativo minimo mensile di consumo non potrà essere inferiore a mc. 4 per impianti fino a litri 1000 orari e di mc. 6 per impianti di capacità superiore.

I contatori saranno noleggiati al prezzo mensile di L. 1,50 per impianti fino a litri 1000 orari e L. 3 per impianti oltre a litri 1000 orari.

I contatori per la misura dell'acqua potabile potranno essere venduti agli utenti che ne faranno richiesta al prezzo di L. 120 per apparecchio fino a 1000 litri orari. I misuratori in parola verranno dal Comune regolarmente sigillati e mantenuti in buone condizioni di funzionamento.

Per questo servizio l'utente pagherà il canone di L. 0,30 mensile.

Il pagamento del consumo dell'acqua e del nolo dei misuratori sarà fatto trimestralmente a presentazione delle bollette di consumo. I prezzi sopra accennati saranno aumentati di ogni eventuale tassa governativa che in avvenire possa gravare sul consumo dell'acqua e sugli apparecchi in genere.

ART. 7 — In caso di mancato pagamento, dopo un preavviso di dieci giorni, sarà senz'altro provveduto alla chiusura della conduttura ed al ritiro del contatore.

ART. 8 — Dopo che il contatore sarà posto in opera, ed all'atto dell'inizio del funzionamento, verrà steso regolare verbale dal quale risulterà l'accettazione del contatore stesso, il suo regolare funzionamento e l'apposizione dei suggelli; da quel giorno il proprietario sarà responsabile della integrità del contatore e dei suggelli, rimanendo espressamente obbligato di usare la massima diligenza e di prendere tutte le cautele necessarie per preservare il contatore da rotture o da danni prodotti da cause esterne, garantendolo se necessario, con opportune cassette di protezione.

Verificandosi la rottura dei suggelli del contatore, ciò fino a prova contraria, si presumerà avvenuto per fatto o colpa dell'abbonato e darà luogo ad una rivalsa di danni da pagarsi al Comune e consistente in una penale di L. 50 salva ogni azione ulteriore legale.

È vietata la rimozione o spostamento del contatore senza l'intervento degli incaricati del Comune, sotto pena della rescissione del contratto.

ART. 9 — A contributo delle spese per le diramazioni stradali gli Utenti dovranno pagare inizialmente al Comune i corrispettivi seguenti:

Impianti fino a 1000 litri orari: primo metro di conduttura L. 40; ulteriore conduttura per metro L. 30. Impianti fino a litri 4000 orari: primo metro di conduttura L. 60; ulteriore conduttura per metro L. 40.

Per impianti di maggiore potenzialità il costo delle diramazioni verranno fissate di volta in volta. I corrispettivi sopra indicati presuppongono la esistenza della tubazione stradale nelle vicinanze delle abitazioni per le quali si chiede l'impianto.

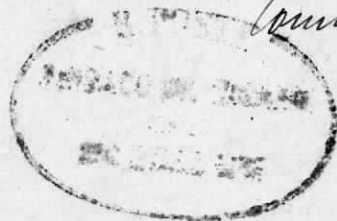
Qualora il caso non si verificasse, il costo dell'allacciamento, ed i corrispettivi che rimarranno a carico dell'Utente saranno studiati di volta in volta.



H. M. O. G.

Commisario

Supplente



S. Soriano val di Comino

Contatore combinato con ruote ad alette di caucciù

a quadrante immerso e a quadrante secco.

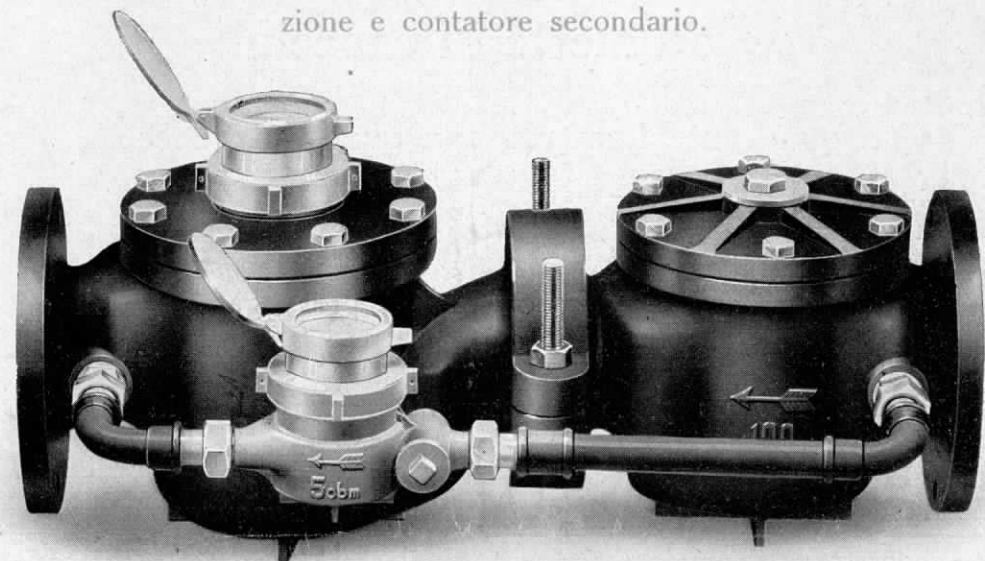
I contatori combinati sono costruiti per segnare grandi e piccole quantità di acqua affluente, in modo ugualmente esatto. Per un piccolo consumo d'acqua entra in azione soltanto il contatore secondario, mentre il contatore principale resta chiuso; invece per grande consumo d'acqua soltanto il contatore principale segna, mentre il secondario resta chiuso. Per determinare l'entità del consumo bisogna accertare e sommare i dati del contatore grande e del piccolo. Se per esempio il contatore principale segna 752 mc. ed il secondario 136 mc., la quantità d'acqua consumata è di 888 mc. La descrizione del funzionamento del robinetto d'inversione si trova a pagina 4.

Concessionaria Esclusiva: DITTA GENTILE POLESE GIUSEPPE
TORINO (112) - Via Buniva, 4

Contatore combinato

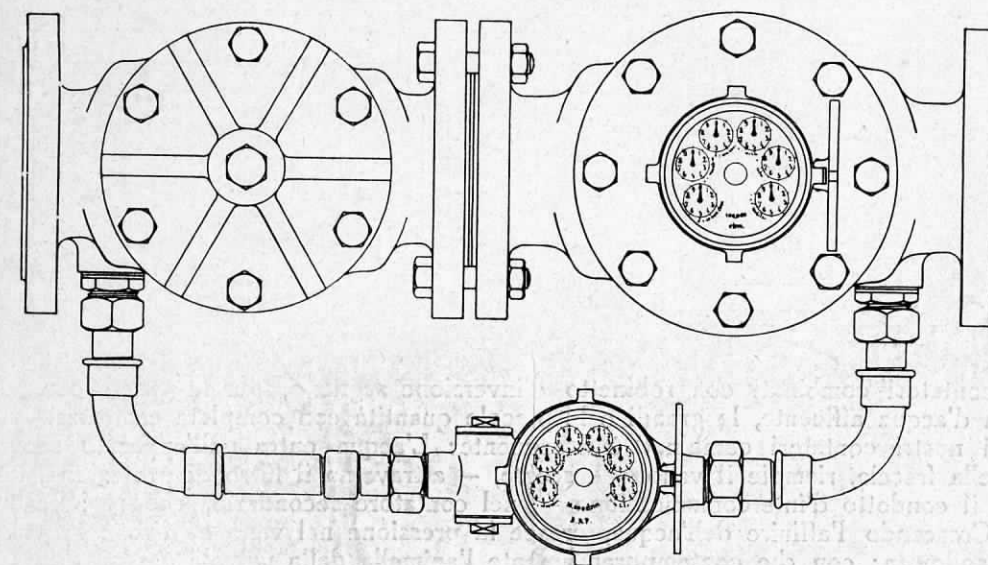
con giunzione a flange o a collare

costante di contatore principale con doppio robinetto d'inversione (che serve contemporaneamente da raccoglitore di fango) e di condotto d'intercomunicazione e contatore secondario.



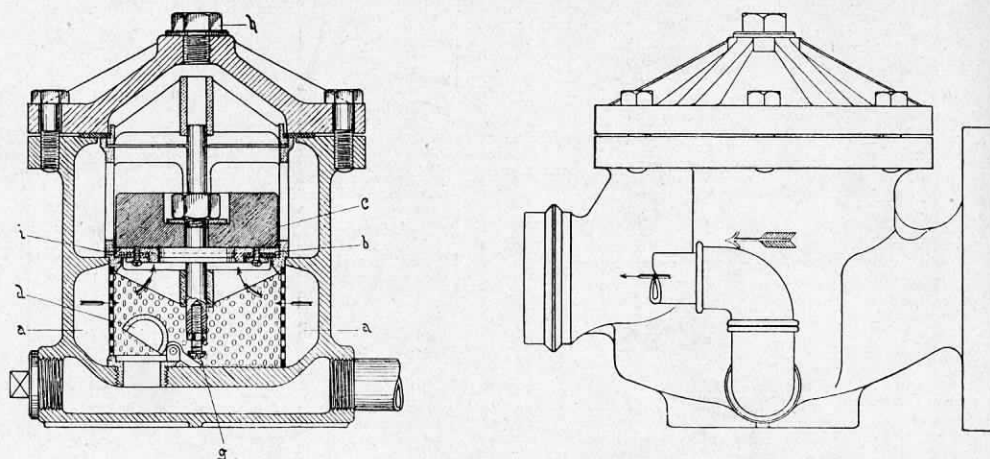
Contatore principale mm	50	65	80	100	125	150	200
Contatore secondario mm	15	15	20	20	25	30	40
Lunghezza totale mm	542	590	674	744	836	929	1172
Grandezza della sporgenza laterale mm	300	350	375	400	450	525	750
Altezza mm	210	255	270	340	370	405	480
Peso totale kg	27	44	54	80	120	162	270
Diametro delle flange mm	160	185	200	230	260	290	350
Diametro del circolo dei fori . . mm	125	145	160	180	210	240	300
Numero dei fori delle viti . . mm	4	4	4	4	4	6	6
Diametro dei fori delle viti . . mm	17	17	17	21	21	21	21

Concessionaria Esclusiva: DITTA GENTILE POLESE GIUSEPPE
TORINO (112) - Via Buniva, 4



Contatore principale mm	50	65	80	100	125	150	200
Contatore secondario mm	15	15	20	20	25	30	40
Il contatore secondario segna esattamente fino a $\pm 2\%$ come contatore a quadrante immerso per un flusso orario di . . Litri	50	50	70	70	90	120	160
come contatore a quadrante a secco per un flusso orario di . . Litri	65	65	90	90	120	175	240
Il contatore principale segna esattamente fino a $\pm 2\%$ per un flusso orario di Litri	320	600	800	1300	1900	2500	4200
La maggiore capacità oraria di passaggio del contatore combinato importa, per un'altezza di pressione di 10 m, mc	30	45	65	110	150	210	410
„ „ „ 35—40 m, mc	60	90	130	220	300	420	820
Il quadrante del contatore principale segna mc	100000	100000	100000	100000	1000000	1000000	1000000
Il quadrante del contatore secondario segna mc	1000	1000	10000	10000	10000	10000	100000

Concessionaria Esclusiva: DITTA GENTILE POLESE GIUSEPPE
TORINO (112) - Via Buniva, 4



I nostri contatori combinati con robinetto d'inversione segnano, pur in grandi oscillazioni della quantità d'acqua affluente, le grandi e le piccole quantità con completa esattezza. Il funzionamento dei nostri contatori combinati è il seguente: L'acqua entra nell'apparato secondo l'indicazione della freccia, riempie il vano *a*, e scorre, — attraverso il filtro di protezione, la valvola *d* aperta ed il condotto d'intercomunicazione —, nel contatore secondario, che registra la quantità affluita. Crescendo l'affluire dell'acqua, cresce la pressione nel vano *a*, finchè la valvola *b* col peso *c* è sollevata; con che contemporaneamente l'animella della valvola *d* vien chiusa e la condotta che porta al contatore secondario è chiusa; la strada al contatore principale è libera e **solamente il contatore principale segna.**

Quando la quantità affluente, e quindi la pressione, diminuisce, allora la valvola *b* col peso *c* cade e chiude all'acqua la via del contatore principale. Contemporaneamente però la vite *g* preme la leva della piccola animella della valvola *d* e l'apre; la via al contatore secondario è aperta e **solamente il contatore secondario segna.**

Per la disposizione dei piccoli buchi *i* nella gabbia della valvola si ottiene questo: che al cadere della valvola entra per queste aperture dell'acqua e si esercita così uno scarico di pressione nel vano *a*. Quindi nel momento dato la valvola non cadrà lentamente, ma di colpo, facendo aprire in tal modo improvvisamente il condotto d'intercomunicazione che porta al contatore secondario.

Questa costruzione offre vantaggi affatto speciali in confronto di altre analoghe costruzioni di robinetti d'inversione. Con le altre infatti nel periodo d'inversione si ha tutto uno spazio di tempo durante il quale il contatore grande ed il piccolo contemporaneamente lasciano entrare e dunque registrano dell'acqua. Con la lenta inversione del contatore principale (o viceversa) ed il lento aprirsi dell'accesso al secondario, la quantità d'acqua scorrente non è ancora abbastanza grande per venir segnata esattamente. Gli errori di segnatura durante i periodi d'inversione con questi sistemi importano spesso fino al 10% e più.

Coi nostri robinetti d'inversione non si può parlare di un periodo, ma soltanto di un momento d'inversione. Non il grande ed il piccolo contemporaneamente, ma soltanto uno dei due contatori segna, anzi il momento d'inversione è scelto in modo che vengono condotte nei contatori soltanto quantità d'acqua, che stanno entro i limiti dell'errore tollerato di $\pm 2\%$.

Grazie alla vite *g*, che posa sulla guida inferiore del cono grande *b* della valvola, si può ottenere esatta regolazione del momento d'inversione. La valvola è sicuramente guidata sopra e sotto in lunghe speciali guide di valvola, cosicchè è escluso un suo incastrarsi nel salire o nel cadere. Anche sotto il rispetto costruttivo il nostro robinetto d'inversione offre vantaggi essenziali.

Svitando il coperchio della custodia tutte le parti interne si possono facilmente estrarre. Il filtro cilindrico di rame stagnato, che ha un grande diametro interno, è comodo da pulire. Le parti metalliche sono stagnate a fuoco; una interruzione a condizioni normali non si può avere, perchè tutte le parti sono robuste e solidamente collegate, e son fatte del miglior materiale. Come ulteriore vantaggio sia ancora ricordato, che la valvola è costruita in modo da servire anche come vaso raccogliitore di fango, il quale è perciò superfluo. Per impedire che la grande animella della valvola durante il trasporto sbatta, si serra tra la guida superiore della valvola e la vite del coperchio *h* un pezzo di legno, che deve essere tolto prima della messa in azione del contatore combinato mollando la vite *h*. Dopo di che la vite *h* deve essere di nuovo fortemente ristretta.